Anno XXVI. Venerdì 2 Maggio 1873 N. 102.

GAZZETTA FERRARESE

GIORNALE OFFICIALE

Per gli Atti Amministrativi e Giudiziari della Provincia di Ferrara

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI ECCETTUATI I FESTIVI



LE ELEZIONI IN FRANCIA

Riportiamo dal *Pungolo* il seguente articolo:

I radicali trionfano su tutta la linea in Francia.

Barodet, il candidato dei radicali, sorto in opposizione al ministro republicano Rèmusat; Barodet, contro il quale si era apertamente schierato il governo del sig. Thiers e tutta la stampa reazionaria non solo, ma anche republicana-moderata; Barodet che rappresenta le prerogative municipali di Lione, conculcate dall'Assemblea di Versailles; Barodet, in una parola, che come personalità è pressochè nulla, specialmente se lo si paragoni al Rèmusat, principale negoziatore del recente trattato di sgombro del territorio — Barodet ha splendidamente, strepitosamente trionfato; egli ha ottenuto 43,692 voti più del suo avversario.

È questa una tale sconfitta pel governo del signor Thiers, che è impossibile qui sui due piedi valutarne la portata; essa vuol dire la republica conciliatrice vicina a trasformarsi nella Repubblica di Gambetta; vuol dire scioglimento dell'Assemblea di Versailles, amnistia ai comunardi, riforma del suffragio universale.

Di fronte a tali risultati, si può ben dire senza tema di sbagliarsi, che l' avere il sig. Thiers, all' indomani della conclusione del trattato di sgombro, proposto ai *maires* di Parigi, che secolui se ne congratulavano, la candidatura Rèmusat — è stato un grave errore, l'errore più grave che questo uomo politico d' una si lunga ed illustre carriera, abbia commesso in sua vita. Nel trasporto della gioia che invadeva tutta la Fraacia, il quasi ottuagenario ex-ministro di Luigi Filippo, ha perduto la calma e la giustezza di calcoli che si potevano aspettarsi da un sì provetto uomo di stato; ed ora il suo governo, destinato ad avere tanti punti di analogia con quello *personale* di Napoleone III, ha avuto una sconfitta simile, maggiore anzi di quella che l' ex-imperatore, l'esule di Chislehurst, toccò nel plebiscito del 1870.

Nè l' analogia esiste solo pel risultato di Parigi, ma ben anco per quello delle elezioni che ebbero luogo negli altri grandi centri: a Bordeaux è stato eletto un radicale, il Lockroy. redattore del semi-comunardo *Rappel*; un altro radicale fu eletto a Marsiglia.

Non basta. Un quarto radicale è uscito dalle urne della Gironda ed un quinto da quelle del Jura.

Insomma un solo *republicano* è stato eletto, nella Marna, come un solo legittimista, nel Morbihan. Nè siamo ancor sicuri se quel repubblicano sia precisamente di quelli della repubblica conservatrice.

La Francia — se dobbiamo credere a queste elezioni — non vuol saperne di conservatori, qualunque sia la loro gradazione. Per lo meno esiste ancora in tutta la sua potenza la cosidetta Francia *antiturale* del 1870, la Francia rivoluzionaria, irrequieta, intransigente.

Terribile antagonismo, che può permettere le più tristi previsioni!

Parigi è animatissima, ma nessun incidente ebbe luogo — dice un dispaccio.

È lo stato d' animo di chi ha ottenuto una strepitosa vittoria e n' è quasi egli stesso sbalordito, stupefatto.

Al telegrafo il dirci se questa tranquillità perdura; se i centesimi di ribasso si convertono in lire od in un rialzo; se il sig. Thiers è vicino al quarto d' ora di Rabelais; e se infine i tedeschi sono persuasi di lasciare che raccolga il signor Gambetta il frutto dei semi gettati da Thiers, da Rèmusat e dalla repubblica conservatrice.

Il conte Federico Sclopis

Il conte Federico Sclopis di Salerano, che oggi trovasi a Venezia pel l' inaugurazione del monumento Paleocapa, nacque nel 1798 a Torino e dedicossi agli studi giuridici nell' università della sua patria. Terminati questi, s' occupò dapprima nel ministero dell' interno e divenne poi membro della suprema corte di cassazione in Piemonte.

Durante i moti del 1848, lo Sclopis assunse, nel 16 marzo, il ministero della giustizia e degli affari ecclesiastici. Egli presiedette la commissione incaricata di redigere la nuova legge liberale sulla stampa ed entrò in trattative colla curia romana per concludere un concordato; ma nel luglio 1848 egli deponeva il portafoglio e quelle trattative rimanevano senza risultamento. Eletto deputato al Parlamento, si ritirò dalla vita pubblica sotto il ministero Gioberti. Alla fine del 1849 entrò nel Senato e fu nominato vice-presidente e poscia presidente di quel consesso, carica cui rinunciava al conchiudersi della famosa convenzione di settembre nel 1864. Dopo il trasporto della capitale a Firenze, Sclopis continuò a dimorare a Torino, ove, come presidente dell'Accademia delle scienze, della commissione di stòria patria e del consiglio provinciale, come pure in qualità di consigliere comunale, occupava un'influente posizione.

Quale scienziato, egli acquistossi fama anche all' estero mediante una serie di opere sulla legislazione, sul diritto costituzionale e sulla storia d' Italia, in particolare della monarchia sarda. Ad esse appartengono:

Storia dell' antica legislazione di Piemonte (Torino 1833). — Storia della legislazione italiana (Torino 1840-57). — Saggio sugli stati generali ed altre istituzioni politiche del Piemonte (Torino 1851). — Ricerche storiche sui rapporti politici fra la Dinastia di Savoia e il governo britannico (Torino 1853) ecc.

Oggi il conte Sclopis figura come uno dei più illustri uomini del mondo, non solo per la nostra epoca ma per quelle avvenire.

Presidente di quel tribunale arbitramentale che sedette a Ginevra per sciogliere la questione dell' Alabama, tra l' Inghilterra e gli Stati Uniti d' America, il suo nome passerà ai posteri unito alla memoria del grande atto che inaugurò l' era dei congressi sostituita all' era delle battaglie, nella soluzione delle grandi questioni internazionali. *(Dal Tempo).*

Notizie Italiane

ROMA — Il *Diritto* d'ieri annuncia:

Il Senato ha incominciato oggi la discussione del progetto di legge per provvedimenti a favore di alcuni Comuni danneggiati dalle inondazioni e dagli altri disastri avvenuti nel 1872. Il senatore G. Pepoli ha caldamente domandati provvedimenti più larghi ed efficaci. Il ministro Sella ha replicato dimostrando che più non si può fare, e la decisione sulla proposta Pepoli è stata rimessa ad altra tornata.

— Lo stesso diario riferisce:

Oggi si è data lettura alle rispettive Commissioni delle Relazioni sui progetti di legge: per l' affitto trentennale di locali demaniali ad uso di Esposizione permanente di oggetti di belle arti in Roma; autorizzazione al Monte di Pietà di Roma di ricevere depositi giudiziari ed obbligatori in danaro fino a che sarà trasportata in Roma la cassa dei depositi e prestiti; estensione alla provincia di Roma della legge 30 marzo 1862 colla quale viene tolto l' obbligo della cauzione per l' esercizio di alcune professioni.

TORINO — Nel *Messaggiere Italiano* di ieri si legge:

I lavori che si stanno operando in piazza Carlo Emanuele II per l' innalzamento del monumento a Cavour procedono alacremente e vanno approssimandosi al loro termine.

Sono già arrivati da Firenze varii fra i pezzi, destinati a figurare in questa grandiosa opera d' arte, fra cui notiamo uno dei principali gruppi in marmo che ne adorneranno la base, che crediamo esser quello raffigurante *l' Indipendenza d' Italia* sorretta dal *Genio della Concordia.*

Facciamo voti perchè possa presto sorgere a lustro della nostra città questo colossale lavoro del Duprè di cui si dicono meraviglie.

MILANO — I diari di Milano annunziano ch' è morto il 27 scorso in quella città, in età di anni 60, il nobile Pietro Manzoni, figlio primogenito del grande Alessandro. Era un perfetto gentiluomo, amato e stimato dai suoi concittadini.

VENEZIA — Stralciamo dalla *Gazzetta di Venezia* d' ieri:

Oggi, alle ore 2 pom. nella sala del Senato del Palazzo Ducale incominciò la solenne cerimonia d'inaugurazione del monumento a Paleocapa.

Erano presenti i membri del Comitato promotore del monumento, cioè i senatori Giovanelli, Sclopis, Bella, d' Adda, Bevilacqua, il conte Medin, il cav. Pastori, il cav. Zannini, il comm. Bernardi, essendosi gli altri membri del Comitato scusati di non poter intervenire;

Il R. Prefetto, il Sindaco, il Municipio, la Camera di commercio;

S. E. il comm. Tecchio, quale rappresentante il ministro dei lavori pubblici;

La Rappresentanza del Senato e della Camera dei deputati;

Le Rappresentanze del Municipio di To-

rino, della Società delle ferrovie dell' Alta Italia, del Corpo degl' ingegneri, ecc, ecc.;

Il R. Istituto veneto di scienze, lettere ed arti;

Il generale comandante il presidio di Venezia;

Il Procuratore generale;

La famiglia dell' illustre Paleocapa.

Tutta la sala era gremita di gente, il fiore più eletto della cittadinanza.

Presiedeva la cerimonia il Principe Giovanelli.

S. E. il conte Sclopis, senatore del Regno, membro del Comitato promotore, pronunciava un ben applaudito discorso il quale dopo aver toccato ai meriti scientifici del Paleocapa, si chiuse con queste espressioni: « Noi aggiungiamo che Pietro Paleocapa fu insigne uomo di Stato, e cittadino italiano veramente benemerito e grande. »

Alle ore 3 1|2 incominciò la cerimonia intorno al monumento, eretto in campo S. Angelo. Nel recinto apposito entrarono le Autorità, le Rappresentanze, e la eletta degl' invitati. Facevano ala gli alunni del Convitto nazionale in uniforme.

Levate, fra il suono della Banda cittadina, le tele che coprivano il monumento, si manifestò generale un sentimento di ammirazione al genio artistico dell' illustre scultore veneziano, il comm. professore Luigi Ferrari, il quale ha saputo immaginare e condurre perfettamente a fine un monumento che è veramente degno della persona onorata, che ne riflette a meraviglia la fisonomia, l' espressione, la posa naturale, che esprime immediatamente il suo significato, e che aumenta il decoro artistico di Venezia, con un lavoro che sarà sempre ammirato fra i migliori della scoltura moderna.

Presso il monumento pure vennero fatti alcuni discorsi. Primo a parlare fu il R. prefetto anche quale rappresentante il Senato del Regno; parlarono poi un dopo l'altro l'on. Pasqualigo deputato al Parlamento, ed insieme al deputato Collotta rappresentanti la Camera alla cerimonia; il senatore principe Giovanelli a nome del Comitato promotore; ed il sindaco cav. Fornoni che dal Comitato accettava in nome di Venezia, il dono del monumento.

Anche questi discorsi ottennero vivi applausi, e quindi sottoscritto l' atto formale di consegna del monumento, terminò la festa al suono della Banda cittadina alle ore 4 1|2 pomeridiane.

Notizie Estere

SPAGNA — La *Gazzetta Ufficiale* di Madrid, del 24 corrente, pubblica il seguente decreto:

Considerando che la Commissione permanente dell'Assemblea è stata per la sua condotta, una causa di perturbazione e disordine;

Considerando che essa proponeva di convocare l' Assemblea in un' epoca in cui lo stato degli affari, lungi dall'avere un carattere straordinario, dimostra già di migliorare, inquantochè la disciplina nell' esercito è quasi ristabilita, l'ordine pubblico assicurato e le bande carliste sconfitte dappertutto e indebolite;

Considerando che la detta Commissione cagionò il conflitto di ieri, inquantochè, oltre alla parte diretta presa da taluno dei suoi membri in quel conflitto, essa aveva usurpato i diritti del potere esecutivo con pretensioni ingiustificabili di nominare un comandante in capo della guardia nazionale; è decretato che la Commissione permanente è sciolta, ed il governo reso responsabile della promulgazione di questo decreto davanti alle Cortes costituenti.

PRUSSIA — Un dispaccio da Berlino colla data del 30 spirato aprile reca:

Il Comitato centrale della Banca prussiana informato che parecchie case bancarie di Parigi s' indirizzarono a case di Berlino domandando assistenza nelle transazioni cambiarie relative alla contribuzione di guerra, il Comitato decise di rifiutare lo sconto dei cambi alle case bancarie di Berlino che accordassero questa assistenza.

TURCHIA — Da Costantinopoli si ha il seguente dispaccio in data 30 aprile:

Nella Chiesa di Betlemme vi ha un passaggio riservato ai latini per discendere nella grotta. Questi pretendevano di avere su esso il diritto di proprietà. Il Governo decise che il passaggio appartiene ai greci. In seguito a questa decisione i latini ed i greci entrarono nella detta chiesa, ruppero le lampade, strapazzarono la tappezzeria postavi recentemente. Nella rissa 5 latini e 5 greci sono rimasti feriti gravemente.

AMERICA — Un telegramma da New-York 29 porta:

Una compagnia di fanteria con due cannoni fu completamente sorpresa al sud di Lavebed dal fuoco incrociato degli indiani. Le truppe si rifuggiarono fra la spaccatura, ma furono costrette di abbandonarla. Quattro compagnie tentarono inutilmente di soccorrerle. Vi furono 19 soldati morti e 23 feriti. Molti sono scomparsi.

Atti Ufficiali

— La *Gazzetta Ufficiale* del Regno d' Italia, del 29 aprile, nella sua parte ufficiale, conteneva:

R. decreto che autorizza il Comune di Piagnine Sottane, nella provincia di Salerno, ad assumere la nuova denominazione di Valle dell' Angelo.

R. decreto che, a partire dal 1° marzo 1873, riduce i prezzi delle polveri piriche state fabbricate per il pubblico smercio che trovansi ancora nei depositi governativi.

R. decreto che autorizza la Banca Nazionale Toscana, ritirando dalla circolazione un egual numero di biglietti di maggior valore, ad emettere biglietti da L. 10 sino alla somma di 2 milioni; da L. 5 sino a un milione e mezzo; da L. 2 sino a 2 milioni; da L. 1 sino a 3 milioni; da 50 cent. sino a un milione e mezzo. Inoltre stabilisce che i biglietti da L. 50 della detta Banca non potranno eccedere i 5 milioni, e quelli da L. 20 i 4 milioni.

Cronaca e fatti diversi

Pubblica sicurezza. — In seguito ai misfatti che funestarono la nostra Ferrara, non solo venne aumentata, come dicemmo, la forza dei RR. carabinieri, ma si accrebbe pur quella delle guardie di P. S. le quali sono state portate al numero prescritto dalla pianta organica.

Anche il conseguimento di questo maggiore presidio alla nostra città e provincia, si deve esclusivamente alle istanze fatte dal nostro R. prefetto, presso il Ministero dell' interno.

Corte d'Assisie. — Nell' udienza del 29 aprile scorso, si trattò la causa contro Cavazzina Elisa, fu Carlo, d' anni 27, nata a Quartesana, domiciliata a Ferrara, servente; e Vescovini Ettore, fu Giovanni, d' anni 20, nato e domiciliato a Ferrara, trafficante, detenuti dal 2 agosto 1872, accusati:

La Cavazzina, di furto qualificato pel mezzo e per la persona, di L. 250, e di alcuni effetti di lingeria, avvenuto sulla fine di luglio 1872 e non più tardi del 2 agosto successivo in Ferrara, a danno di Angela Lodi Oati e sua famiglia, mentr' essa Cavazzina trovavasi qual domestica salariata presso dell' una e dell' altra;

Il Vescovini, di complicità, per avere, previa intelligenza ed istigazione, ricettato in tutto od in parte il danaro come sopra involato.

Avendo i Giurati risposto negativamente a riguardo della Cavazzina, questa fu dichiarata assoluta; ed essendo il Vescovini stato ritenuto colpevole di ricettazione del denaro rubato, però senza precedente concerto, la Corte lo condannò ad un anno di carcere.

Presiedeva la Corte il cav. Cugini; il P. M. fu rappresentato dal cav. Venturi; la Difesa degl' imputati venne sostenuta, per la Cavazzina dall' avv. Muzzarelli, pel Vescovini dall' avv. Turbiglio.

— Nell' udienza del 30 detto, si dibattè la causa contro Magri Carlo, di Domenico, d' anni 27, nato e domiciliato a Ferrara, ostiere, detenuto dal 15 novembre 1872, accusato 1° di mancato omicidio volontario, commesso a colpi d' arma da fuoco, insidiosa, e con coltello bitagliente pure insidioso, la sera del 14 novembre 1872 in Ferrara, nella via Mortara ed in persona di Natali Giuseppe, il quale ne rimase inabilitato al lavoro oltre i trenta giorni; 2° di porto d' armi insidiose verificatosi nelle sovraccennate circostanze di tempo e di luogo.

Pel verdetto dei Giurati il Magri fu dichiarato non colpevole di mancato omicidio a colpi di arma da fuoco; e dichiarato invece colpevole di mancato ferimento con arma da fuoco, inoltre colpevole di ferimento con arma da taglio, e di porto d' arma vetita da fuoco, col concorso di circostanze attenuanti.

In base al verdetto, la Corte condannò il Magri ad un anno di carcere pel ferimento mancato, a mesi tre della stessa pena per le ferite, a mesi due pel porto d' arma, compreso il carcere preventivamente sofferto.

La presidenza era tenuta come sopra; il P. M. rappresentato come sopra; difese l' imputato, l' avv. Muzzarelli.

Letture pubbliche. — Domenica, 4 corr., ad un' ora pomeridiana, all' Università degli studi il signor prof. Curzio Buzzetti leggerà sul seguente argomento: *Il Fulmine e il Parafulmine* (Lettura prima).

Teatro Comunale. — La prima rappresentazione dell'opera-ballo: *Don Sebastiano*, che ebbe luogo iersera, non ottenne un lieto successo.

Il primo atto, è vero, andò benissimo: ma gli altri quattro lasciarono molto a desiderare.

Speriamo che nelle successive recite l' esecuzione riuscirà migliore, e che potremo dir con favore dei principali artisti, e di quant' altro non ci è dato oggi favellare, causa la ristrettezza del tempo.

Intanto non possiamo a meno di constatare, a lode di verità, che la musica divina dell'immortale Donizetti ebbe nella prima donna soprano, signora *Catterina Scaratti*, una buona interprete.

Il pubblico non era molto numeroso, e si che doveva esserlo non solo per la novità dell' opera quanto ancora per offrire una ben dovuta soddisfazione a quella eletta di cittadini egregi i quali, non volendo che tante famiglie mancassero di un pane che loro viene dal teatro, procurarono l' andata in iscena dello spettacolo primaverile, coll' aiutare generosamente l' impresa.

Teatro Tosi-Borghi. — Domani sera la drammatica compagnia Coltellini e Vernier, rappresenterà a benefizio del distinto primo attore sig. *Alberto Vernier*, il dramma tragico in 5 atti, *Otello*, capolavoro di Sakespeare.

Le prove di stima e di simpatia ottenute sempre e meritissimamente dal seralante devono assicurargli un brillante successo, quel successo che noi gli desideriamo di gran cuore.

Musica. — Ci viene comunicato il programma dei pezzi musicali che saranno eseguiti dopo dimani (4) ad un' ora pom., in Giovecca dalla Banda comunale diretta dal maestro Giuseppe Leonesi. Eccolo:

1.° Leonesi — Marcia.
2.° Rossini — Sinfonia della *Gazza Ladra*.
3.° Leonesi — Polka.
4.° Usiglio — Preludio e finale 1.° dell' *Educande di Sorrento*.
5.° Verdi — Pezzo concertato del *Don Carlos*.
6.° Leonesi — Marcia.

Strumenti di morte — Il signor Battista Altomare di Cosenza ha inventato un nuovo cannone ed un nuovo fucile.

Il cannone tira 40 colpi per ogni minuto senza interruzione e senza che si riscaldi, sicchè basta esso solo a fare lo stesso effetto di 50 pezzi delle attuali artiglierie. Esso non ammette distinzione di proiettili, è trasportabile facilmente in ogni luogo. Spara e nel contempo si carica da per sè col prendere quella punteria che si vuole mercè il giro di una ruota che anima il pezzo suddetto. Per manovrarlo bastano solo 5 artiglieri.

Il fucile spara 32 colpi di seguito ed è bastevole il solo movimento di un dito onde novellamente venga caricato per altri 32 colpi in due soli minuti.

ATTI MUNICIPALI

UFFICIO DI STATO CIVILE
del Comune di Ferrara

1° Maggio 1873.

Nascite — Maschi 3 - Femmine 1 — Tot. 4

Nati-Morti — N. 0.

Matrimoni — Pasqualini Luigi, d' anni 26, giornaliere, celibe, con Maccapani Teresa, d' anni 21, nubile — Brandoli Giovanni, d' anni 44, cuoco, celibe con Rossi Paolina, d' anni 52, nubile (tutti residenti in Ferrara.

Morti Guidetti Giovanni di Boara, d' anni 34, boaro, coniugato (pneumonite acuta) — Stella Ancona di Ferrara, d' anni 63, giornaliero, coniugato (tubercolosi) — Balboni Vincenzo di Ferrara, di anni 54, caffettiere, coniugato (pneumonite) ciocchetti Saturna di Ferrara, d' anni 61, coniugata (pleuro-pneumonite)

Minori agli anni sette — N. 1.

Regno d'Italia

MUNICIPIO DI FERRARA
SI NOTIFICA

Che l' Elenco delle strade obbligatorie approvate dal Consiglio il 13 Settembre 1870 fu omologato dalla Prefettura il 10 Agosto 1871.

Che lo stesso Consiglio Comunale nella sua Seduta 22 Aprile anno corr. ha approvato i progetti d' opere per le Strade dui in calce descritte.

Che questi progetti restano pubblicati nell' Ufficio Tecnico Comunale per gli effetti degli Articoli 17 18 e 20 del Regolamento approvato col R. Decreto 11 Settembre 1870, N. 6021 che qui si trascrivono:

Art. 17 — Approvati dal Consiglio i progetti, a cura del Sindaco saranno esposti in una Sala dell' Ufficio Comunale, ove rimarranno per 15 giorni dalla data dell' Avviso, che ne sarà pubblicato all' albo pretorio del Comune e sul Giornale Ufficiale della Provincia, col quale s' invita chi vi abbia interesse a prenderne conoscenza ed a deporre le eccezioni ed osservazioni che avesse a muovere. Queste potranno essere fatte in iscritto od a voce, ed accolte dal Segretario Comunale (o da chi per lui) in apposito verbale da sottoscriversi dall' opponente, o per esso da due testimoni.

Art. 18 — Trascorsi i 15 giorni, il progetto coi relativi reclami che avesse promossi, con le contro osservazioni della Giunta Municipale, sono trasmessi al Prefetto, il quale, sentito il Genio Civile, pronuncia sulle dette osservazioni ed approva il progetto, o manda alla Giunta Municipale di farlo modificare nei modi espressamente indicati coll' apposito Decreto.

Art. 20 — Il Decreto di approvazione dei progetti decide anche di queste eccezioni e dichiara l' opera di pubblica utilità.

Con questa pubblicazione s' intende aver adempiuto agli Articoli 3, 16, 23 della Legge 25 Giugno 1765 sulle espropriazioni per causa di utilità pubblica.

S' invitano tutti quelli che vi hanno interesse a prendere conoscenza dei progetti in pubblicazione ed a far tutte le osservazioni che credessero del caso, non solo nell' interesse generale, ma anche in quello della proprietà che sarà forza danneggiare.

ELENCO DEI PROGETTI POSTI IN PUBBLICAZIONE

UBICAZIONE	DENOMINAZIONE DELLA STRADA
Sobborgo S. Luca	Strada Argine del Primaro dalla Strada detta Torre della Fossa sino all' incontro della sistemata di Sant' Egidio
Sobborgo di Quacchio e Villa di Contrapò	Strada Argine di Volano presso Quacchio e sbocca sull' Argine stesso presso Contrapò.
Quartesana e Denore	Strada di Quartesana fra la Provinciale di Comacchio presso lo scolo detto di Rigo fino al confine della Villa di Quartesana e Denore.
Porotto e S. Martino	Strada Giovecca nelle Ville di S. Martino e Porotto, dalla Strada provinciale di Bologna fin all' incontro della Strada Comunale detta Musico.

Ferrara 28 Aprile 1873.

Per il Sindaco
L. A. TRENTINI.

Regno d' Italia

MUNICIPIO DI FERRARA

AVVISO

Ad impedire che con detrimento della salubrità delle abitazioni, si coltivino bachi da seta da coloro, che per non potere disporre di un numero sufficiente di morogelsi si trovano costretti a doverli lasciare morire e fors' anche marcire e putrefare, in virtù delle facoltà concesse dall' Art. 29 della Legge sulla Sanità pubblica, combinato coll' Art. 104 della Legge Comunale, si dispone:

1. Chiunque intenda di allevare bachi da seta dovrà preventivamente giustificare, o presso l' Ufficio di Polizia Municipale, od anche presso i Delegati Comunali delle rispettive Delegazioni, di non difettare dei mezzi richiesti per alimentare quella quantità che vuole coltivare.

2. Dovrà a tale scopo denunciare in iscritto, entro 15 giorni decorribili dalla data di questo avviso, la sua casa d' abitazione, il numero dei morogelsi o posseduti o condotti in affitto, ed indicare la precisa loro ubicazione, ritirando poscia analoga ricevuta, che avrà cura di custodire e di rendere ostensibile ad ogni richiesta degli Agenti Comunali o di Pubblica Sicurezza.

3. Chiunque ometta di ottemperare a queste disposizioni e tralasci di fare ogni opportuna denuncia in tempo debito, o la esibisca non del tutto conforme alla verità, si renderà passibile delle pene di Polizia sancite dal Codice penale.

Ferrara 2 Maggio 1873.

Per il Sindaco
L. A. TRENTINI.

ULTIME NOTIZIE

Abbiamo da Bondeno in data d' ieri:

« Continua il decremento del Po, e se la stagione proseguirà a favorirci, permettendoci in breve l' apertura di tutti gli sfoghi, vogliamo pur lusingarci di vedere una volta scolato questo territorio.

Siamo però entrati in maggio, nel mese in cui più sono probabili le piene. Che Dio le tenga lontane! »

Telegrammi
(Agenzia Stefani)

Roma 1. — *Vienna* 30. — Il *Danube* ha un telegramma da Parigi, il quale dice che il Governo annunzierà probabilmente sabato alla Commissione permanente lo sgombero di Verdun per il 5 luglio.

Parigi 30. — Risulta da buone informazioni che Thiers decise di mantenersi sul terreno della Repubblica conservatrice, e spera di farla prevalere contro i maneggi dei monarchici e dei radicali.

Il Consiglio dei ministri prepara attivamente le leggi costituzionali che dovranno essere presentate al riunirsi dell' Assemblea.

Madrid 30. — Nessun insorto carlista trovasi nelle provincie centrali.

Le bande diminuiscono dapertutto. Molti carlisti fecero sottomissione.

Le visite domiciliari che si sono effettuate nei giorni scorsi sono completamente cessate, i loro autori saranno puniti.

Baiona 30. — Dicesi che Santa Cruz sia stato fucilato dagli altri capi-banda.

Vienna 1. — Ieri ebbe luogo un pranzo al palazzo imperiale. Le LL. MM., il principe imperiale, gli arciduchi Rodolfo, Carlo, Luigi e Vittore, tutti gli altri principi presenti a Vienna sono intervenuti.

Monaco 30. — Al banchetto reale il re fece un brindisi agli sposi ed all'imperatore ed imperatrice d' Austria. Gli sposi si recarono quindi al teatro, l'arciduchessa Gisella fu salutata con evviva entusiastiche.

Berlino 30. — La Camera dei signori adottò la legge su le censure ecclesiastiche.

La *Corrispondenza Provinciale* vede nell' unione intima degli imperatori di Germania e di Russia la base dell' unione all' impero d' Austria. Le tre potenze si uniscono per assicurare la pace e lo sviluppo pacifico dell' Europa contro ogni minaccia. Questa politica di pace che fu accolta lietamente all' epoca del convegno di settembre, è tanto più importante che la prospettiva dello sviluppo tranquillo è stabile negli Stati dell' Ovest.

Assicurasi che l' imperatore ritornerà a Berlino il 10 maggio, e partirà il 29 maggio per Vienna.

Vienna 30 — Rendita austriaca 73 — — in carta 70 45 — Cambio su Londra 109 — — Napoleoni 8 75

Berlino 30 — Rendita italiana 60 1|2 — Credito Mobiliare 197 3|8.

Londra 30 — Consolidato inglese 93 5|8 — Rendita italiana 61 1|4.

New-York 29 — Oro 117 3|4.

PARLAMENTO NAZIONALE

Roma 1. — CAMERA DEI DEPUTATI.

Dopo il sorteggio degli uffici, la Camera udì la comunicazione di Lanza che annunziò avere il Ministero, in seguito al voto di ieri della Camera sul progetto dell' Arsenale di Taranto, rassegnato nelle mani di S. M. il re le dimissioni. Il re dichiarò che si riservava a far conoscere le sue intenzioni, ed in attesa della sovrana determinazione, il ministro chiede che le sedute siano aggiornate a lunedì.

La Camera aderisce, la seduta è sciolta.

Al Senato viene fatta la stessa comunicazione.

BORSA DI FIRENZE

	30	1
Rendita italiana. . .	73 30 fm	73 20 c.
Oro.	23 50	23 43 c.
Londra (tre mesi). .	29 35	29 32
Francia (a vista) . .	117 —	116 3|4
Prestito Nazionale. .	— —	— —
Obblig. Regia Tabacchi	— —	— —
Azioni » » .	910 — fm	910 —
Nuove Az. Banca Naz.	2136 50 fm	2404 1|2fm
Azioni Meridionali. .	480 —	480 —
Obbligazioni » . .	224 —	224 —
Buoni » . .	— —	— —
Obblig. Ecclesiastiche.	— —	— —
Banca Toscana. .	1710 —	1705 —
Credito mobiliare . .	1223 1|2fm	1149 1|2fm
Italo-Germaniche . .	546 50 fm	— —

BORSE ESTERE

Parigi	30	1
Nuovo Prestito. . .	89 10	88 70
Rendita francese 5 0|0	87 90	86 25
Rendita „ 3 0|0	54 25	54 —
» italiana 5 0|0	63 05	62 54
Ferrovie Lomb.-Venete	452 —	450 —
Banca di Francia . .	4150 —	4120 —
Obbligazioni. . . .	— —	— —
Ferrovie Romane . .	95 —	95 —
Obbligazioni. . . .	169 50	167 —
» Ferrov. V. E. 1863	183 —	182 25
» Meridionali . .	191 —	191 —
Cambio su l' Italia. .	14 3|4	15 —
Cred. Mobil. francese.	— —	— —
Obbligaz. Reg. Tabac.	— —	480 —
Azioni „ „	805 —	806 —
Londra a vista . . .	25 39	25 38 5
Aggio dell'oro per mille	4 3|4	4 1|2
Cons. inglesi . . .	93 9|16	— —

Spettacoli d' oggi

TEATRO COMUNALE. — Si rappresenta l' opera-ballo: *Don Sebastiano*, del maestro Donizzetti. — Ore 8.

TEATRO TOSI-BORGHI. — La drammatica compagnia Coltellini e Vernier recita: *La Morte civile*, di P. Giacometti. — Ore 8 1|2.

AVVISI

AVVISO D' ASTA

1.° Incanto

Si fa noto al pubblico che, nel giorno di 24 Maggio 1873 alle ore 12 meridiane nel locale in via Marchesana innanzi all' Illustrissimo signor Pretore del Mandamento di Comacchio assistito dal Cancelliere coll' intervento del sig. Enrico Ferraguti Esattore del Mandamento di Comacchio o di persona da lui delegata, ad istanza del detto Esattore ed a pregiudizio del signor Sambi Giuseppe del fu Battista debitore per titolo d' imposte, sovraimposte, multe e spese d' esecuzione avrà luogo la vendita a pubblici incanti del fondo qui appresso descritto.

Descrizione del Fondo:

Casa con pascolo — andito promiscuo — andito e corte, situata in Comacchio, nel corso Cappuccini al Civico N.° 299, confinante con Guidi Tommaso e fratello fu Sante, col canale di circonvallazione, con Bergamini Giuseppe fu Giovan-Battista al Civico N.° 303, con Guidi Giovanni e fratelli fu Appolinare da più lati, e colla strada dei Cappuccini. Salvo ecc. Marcata coi Numeri catastali 1223 sub. 1, 1220 sub. 1, 1224 sub. 1, 1236 sub. 1.

Rendita catastale o valore censuario Lire 239. 40.

Prezzo minimo sul quale si apre l' incanto L. 585.

Somma a depositarsi per garanzia dell' offerta L. 29. 25.

Se nel giorno suindicato non avrà luogo l' aggiudicazione del fondo sopra descritto si procederà nello stesso locale, ad un secondo esperimento alle ore 12 meridiane del giorno 29 Maggio 1873.

Ove neanche nel secondo esperimento si effettui la vendita si farà luogo ad un terzo incanto nello stesso luogo alle ore 12 meridiane del giorno 3 Giugno 1873.

Saranno ammessi all' asta soltanto coloro che abbiano depositato nella Cancelleria della Pretura o provino d' aver depositato in una Cassa Erariale la somma corrispondente al 5 0|0 del prezzo minimo sul quale si apre l' incanto.

Il deliberamento sarà definitivo, ed ove l' aggiudicatario non paghi il prezzo fra tre giorni dall' aggiudicazione, si procederà alla rivendita dell' immobile a di lui rischio e spese.

Tutte le spese d' asta, di tassa di registro e contrattuali, sono a carico dell' aggiudicatario.

Comacchio, il 20 Aprile 1873.

Il Cancelliere
POGGI.

INTENDENZA DI FINANZA

DELLA PROVINCIA DI FERRARA

Il pensionario sig. Cavalieri Enea ha dichiarato di aver smarrito i propri certificati d' Inscrizione portanti i Numeri 11732 e 62101 della serie 1.° per l' annuo assegno di lire 100 il primo e di lire 300 il secondo e si è obbligato di tenere indenne lo Stato da qualunque danno che potesse derivare al medesimo in seguito alla spedizione di un nuovo certificato.

Il pensionario stesso ha inoltre fatto istanza per ottenere i nuovi certificati d' inscrizione.

Si rende consapevole perciò chiunque vi possa avere interesse, che in seguito alla dichiarazione ed alla obbligazione surriferite, i nuovi certificati d' inscrizione verranno al suddetto pensionario rilasciato quando, trascorso un mese dal giorno della pubblicazione del presente avviso non sia stata presentata opposizione legale a questa Intendenza o al Ministero delle Finanze.

A Ferrara il 29 Aprile 1873.

Per l' Intendente di Finanza
C. A. FATTORI.

SI VENDE una Casa in Via *Scandiana* N. 2477 con scoperto, stalla e rimessa = Dirigersi al sig. avvocato Ettore Testa Via *Corso Vittorio Emanuele N.* 13.

VENDITA DI MACCHINE

da cucire sì gli oggetti di biancheria, che quelli di sarto, e sarta e da calzolajo con apparecchi che servono a eseguire ricami bianchi e colorati in seta, oro, argento, acciajo ecc.

del Sistema HOWE-PEUGEOT

ridotte alla più squisita perfezione, **d'esito infallibile** e perciò da non confondersi con quelle di qualsiasi altra specie. Ne sono caparra i noti lavori della sottoscritta la quale con 6 lezioni, date a chi acquista una macchina, pone in istato d'eseguire ogni sorta di lavori senza più aver d'uopo d'altra istruzione. — Dirigersi alla stessa al qui sotto indicato domicilio.

FABBRICA DI BIANCHERIA

LAVORATA A MACCHINA

COLLETTI e POLSINI *di tela d'Irlanda*, SOTTANE, CAMICETTE e CAMICIE *bianche e colorate da uomo*. NOVITÀ DI PARIGI E STIRATURA *a uso inglese*:

PREZZI FISSI

COLLETTI *Shakespeare* .	Dozzina	L.	8. —
» *Wellington* . . .	»	»	8. —
» *Sommerz*	»	»	8. —
» *Mexican*	»	»	7. 50
» *Alla marinaja, lisci*	»	»	7. 50
» » *con listini*	»	»	9. —
» *Napoli, lisci* . .	»	»	7. 50
» *per militari* . . .	»	»	8. —
POLSINI *da uomo con listini*	»	»	15. —
» » *senza listini*	»	»	12. —
» » *più bassi*	»	»	10. —

NINETTA SOLIMANI ved. ESTIVAL

Ferrara, Capo di Ripa Grande, N. 50 azzurro, 2.° Piano, rimpetto alla locanda della Villanella.

NEL NEGOZIO DI PIETRO DINELLI

Via Borgo Leoni N. 49

presso la Chiesa del Gesù

GRAN DEPOSITO

D'OLIO SOPRAFFINO DI LUCCA

di diverse qualità vendibile all'ingrosso ed al minuto al prezzo da convenirsi: trovansi pure nel medesimo varie qualità di pasta di Toscana.

ACQUA DI VENERE

Quest' acqua inventata dall'illustre Chimico *Talier* e fabbricata da *Odoardo Arici*, approvata già dal Consiglio Sanitario di Ferrara, trovasi vendibile al negozio Bresciani Piazza del Commercio in Ferrara.

a-gire in modo particolare, come valevole ed energico preservativo contro l'alterazione rugosa della pelle.

Essa ha la proprietà di esercitare la sua azione sul tessuto cutaneo di

PREZZO

per ogni bottiglia

centesimi 80

Pillole Holloway

Quando il sangue è corrotto, lo stomaco disorganizzato, o irregolari le funzioni intestinali, queste Pillole divengono indispensabili per aumentare l'azione del fegato e dare attività gli intestini, al punto che le emicranie, il mal di capo e le nause scompaiono, ed il paziente prova immediatamente il più gran sollievo. Come medicina di famiglia, essa è senza pari: i vecchi e i giovani, le fanciulle e le madri, posssono farne uso per ristabilire la salute e la vigoria, e fare così comparirne ogni causa d'irregolarità del sistema. Nel mondo intiero l'eccellenza di sueste Pillole è confermata dalla testimonianza spontanea di tutti i popoli. Alle Indie molti Rajahs ossia Principi, i quali vennero guariti mediante questa gran medicina, hanno dimostrato la loro riconoscenza al proprietario di queste Pillole, inviandogli lettere di ringraziamento accompagnate da bellissimi regali per esprimergli la loro soddisfazione pei felici effetti prodotti sopra di loro da questa eccellente medicina. A Siam il Re volle scrivere di sua propria mano quattro lettere in una delle quali egli dice: « Qui come altrove molti ragguardevoli personaggi vennero guariti dalle vostre Pillole. » Questo buon Re ha spedito un magnifico portazigari d'oro con incrostazioni al Professore Holloway.

Unguento Holloway

Questo Unguento venne adoperato moltissimo nella guerra di Crimea ed è oggi giorno in gran uso in molti ospedali delle diverse parti del mondo. Per guarire le ulceri, ascessi, piaghe, mali delle mammelle o delle gambe, rigonfiamenti glandulari o articolazioni anchilosate questo rimedio è senza pari. Che quelli che soffrono d'asma, difficoltà di respiro facciano frizioni al petto ed al collo mattina e sera con una buona dose di quest'Unguento, e l'effetto sarà meraviglioso. Il medesimo trattamento è necessario nei casi di bronchite, difterite e tosse ostinata.

Istruzioni dettagliate sono unite a ciascheduna scatola e vaso.

Si vendono presso tutti i Farmacisti. Per la vendita all'ingrosso dirigersi al proprietario, Professore Holloway, 533, Oxford Street, a Londra N.° 2.

DEPOSITO

DI

PIANOFORTI

di rinomate fabbriche nazionali ed estere

presso CAMILLO GROSSI e fratelli

IN FERRARA

Via Terranuova N. 23 (S. Francesco)

Si fanno contratti di vendita, cambi, e noleggi a prezzi convenienti.



De Bernardini

SPECIALITÀ MEDICINALI — Effetti garantiti.

NON PIÙ TOSSE (*30 Anni di successo!*)

Le famose pastiglie pettorali dell'Eremita di Spagna, inventate e preparate dal prof. DE-BERNARDINI, sono prodigiose per la pronta guarigione della *tosse, angina, grippe, tisi di primo grado, raucedine e voce velata o debilitata* (dei cantanti ed oratori specialmente). — Italiane L. 2 50 la scatola con istruzione firmata dall'Autore per agire, come per legge, in caso di falsificazione.

Guarigione pronta e radicale degli scoli

INJEZIONE BALSAMICO PROFILATICA, riconosciuta superiore dalle diverse Accademie, guarisce radicalmente in pochi giorni le *gonorree* recenti od inveterate, *goccette e fiori bianchi*; senza mercurio, o altri astringenti nocivi. *Preserva* dagli effetti del contagio. — It. L. 6. l'astuccio con siringa, e It. L. 5. senza, con istruzioni.

All'ingrosso presso l'autore a Genova. Al dettaglio a Ferrara nelle Farmacie di Navara Filippo e Perelli Pietro. A Forlì nella Farmacia Croppi.

THE GRESHAM

Compagnia di Assicurazioni sulla Vita

SUCCURSALE ITALIANA

Firenze, via de' Buoni, n. 2

Cauzione prestata al Governo italiano L. 530,000 in Rend. 5 0|0

SITUAZIONE DELLA COMPAGNIA AL 30 GIUGNO 1870.

Fondo di riserva . . .	L. 33,690,359	05
Rendita annua . . .	„ 10,459,425	40
Sinistri pagati e polizze liquidate . . .	„ 28,339,444	75
Benefizi ripartiti, di cui l'80 0|0 agli assicurati . . .	„ 6,250,000	—
Proposte ricevute dal 1° luglio 1869 al 30 giugno 1870 per un capitale di	„ 46,218,200	—

Le Proposte di assicurazioni ricevute negli ultimi 15 anni oltrepassano

Lire 546,000,000

Assicurazione in caso di morte

Tariffa *B* (con partecipazione all'80 per cento degli utili).

A 25 anni	Premio annuo	L. 2 20	per ogni	L. 100	di capitale assicurato
„ 30	„	„ 2 47	„		„
„ 35	„	„ 2 82	„		„
„ 40	„	„ 3 29	„		„
„ 45	„	„ 3 91	„		„

Esempio. Una persona di 30 anni, mediante un premio annuo di lire 247, assicura un capitale di lire 10,000 pagabili all'epoca della sua morte ai suoi eredi ed aventi diritto a qualunque epocaessa avvenga.

Assicurazione mista

Assicurazione d'un capitale pagabile all'assicurato stesso quando raggiunga una data età, oppure ai suoi eredi se esso muore prima.

Tariffa *D* (con partecipazione all'80 per cento degli utili).

Dai 25 ai 50 anni:	Premio annuo	L. 3 98	per ogni	L. 100	capitale assicurato
„ 30 „ 60	„	„ 3 48	„		„
„ 35 „ 65	„	„ 3 63	„		„
„ 40 „ 65	„	„ 4 35	„		„

Esempio: Una persona di 30 anni, mediante un pagamento annuo di lire 348, assicura un capitale di lire 10,000 pagabili a lui medesimo, se raggiunga l'età di 60 anni, immediatamente a suoi eredi ed aventi diritto quando egli muoia prima.

Il Riparto degli utili ha luogo ogni triennio.

Gli utili possono riceversi in contanti od essere applicati all'aumento del capitale assicurato, od a diminuzione del premio annuale. Gli utili già ripartiti hanno raggiunto la cospicua somma di *sei milioni duecentocinquanta mila lire*.

La Compagnia *The Gresham* è rappresentata in Ferrara dal *Prof. Cav. Galdino Gardini* Corso Vittorio Emanuele N. 12.

BONIFICAMENTO

I signori JOHN HENRY GWYNNE,

Ingegneri con Lavoratorio di Fonderia a Hammersmith ed Uffizio in Cannon Street No. 89 Londra.

Si sono intieramente dedicati a costruire macchine per bonificazioni di terreni, irrigazione dei medesimi ed altre per uso di Docks, ecc. Attualmente essi stanno costruendo *il più grande e più economico apparato per pompa che il mondo* giammai abbia veduto ed hanno contratti per supplire macchine per il disseccamento delle paludi Ferraresi; per i Docks di Cuxhaven e di Greenock. Essi sono eziandio provveditori di simili apparati per il Governo Inglese e molti del Continente. Schiarimenti stime e quanto altro possa occorrere saranno date dai

Signori JOHN e HENRY GWYNNE, 89, Cannon Street, Londra.

Macchine da Cucire

VERE AMERICANE

DELLA

COMPAGNIA "SINGER"

di

NEW YORK e LONDRA

per Famiglie e per Artieri

ad ago dritto ed a cucitura indiscucibile

Deposito nel negozio di BINDA FELICE

Piazza delle Erbe.



EDWARD'S

DESICCATED-SOUP

NUOVO ESTRATTO DI CARNE

PERFEZIONATO

della Casa FREDK. KING. E SON, di Londra

Brevetato dal Governo Inglese

Questo nuovo preparato, composto di estratto di carne di bue combinato col sugo di verdure le più indispensabili negli alimenti, è gustosissimo, più economico e migliore d'ogni altro prodotto congenere. — È secco ed inalterabile.

Addottato nell'esercito e nella marina in Francia, Germania ed Inghilterra.

Scatole di 1|2, 1|4 ed 1|8 di Chilogrammo.

Vendesi dai principali salsamentarj, droghieri e venditori di commestibili.

DEPOSITARIO GENERALE PER L'ITALIA

ANTONIO ZOLLI

Milano, Via S. Antonio, 11.

GIUSEPPE BRESCIANI tip. prop. e ger.